

Nosotros

Allons Ensemble

All Together

Aprile 2010 Anno 3 - Numero 3
I.S. - I.T.C. - L.S.C. "Francesco Saverio Nitti"

Sviluppo sostenibile

Ecologia

Mare sostenibile

Camorra-Cancro

Cinema

Horoscope

Interviste

Banca sostenibile

Sondaggi

Fútbol



*Anche quest'anno è tornato il giornalino scolastico, siamo alla terza edizione, con molte novità e cambiamenti. Questo numero tratterà argomenti riguardanti lo **Sviluppo Sostenibile**, come comportarsi rispetto ai problemi ambientali. Nella nostra città e nel nostro contesto regionale siamo circondati da una forte mancanza di senso civico, di rispetto per la natura, per l'ambiente, per le strutture, insomma di rispetto verso gli altri. Per questa ragione ci è sembrato utile ed interessante abordare queste tematiche; da un lato per imparare noi stessi come ci si comporta in relazione alla raccolta differenziata, alla cura del mare, cosa è una Banca sostenibile e tante altre questioni che riguardano il nostro presente e futuro, dall'altro per informare informandoci.*

La nostra classe, IV D, è stata scelta per la creazione, grafica e montaggio del giornale, ma senza la collaborazione di tutta la scuola, a partire dalla nostra Preside Annunziata Campolattano e dei nostri Professori Iannelli, Di Fiore, Papa, Schettino, Siniscalco, Gubinelli e Amicarelli senza i quali questa avventura non sarebbe stata possibile. La loro presenza è stata preziosa per gli articoli in lingua straniera, come quella dei nostri giovani tecnici Raffaele Maggiulli, e Nunzia Impagliazzo e il supporto di Valeria Converso che ci ha permesso di usufruire dei laboratori multimediali.

Un ringraziamento speciale alla nostra Professoressa di spagnolo G. Gouverneur che ci ha guidati in questa bella esperienza.

Direzione:	Prof.ssa Giulia U. Gouverneur
Redazione:	IVAs, VAs, VC, ID, IVD, VD, IIE.
Interviste:	Alessia Teodonna, Annarita Aviello, Giorgio Longobardo, Nunzia Impagliazzo, Luigi Sarnataro, Raffaele Fabozzi, Raffaele Maggiulli, Sara Agliottone, Salvatore Longobardi, Vincenzo Esposito, Vittoria Fano.
Stesura testi:	Alessia Teodonna, Annarita Aviello, Daniela Monaco, Federica Mirengi-Francesco Finetti, Giusi Testa, Luigi Sarnataro, Monica Cuciniello, Carlo Perfetto, Raffaele Fabozzi, Sara Agliottone, Vincenzo Esposito, Vittoria Fano.
Equipe tecnica:	Direzione di Raffaele Maggiulli e Nunzia Impagliazzo, con la collaborazione di Giovanni Improta e Luca Morra.
Grafica e montaggio:	Prof.ssa Giulia Gouverneur, Raffaele Maggiulli, Nunzia Impagliazzo.
Fotografie:	Annarita Aviello, Nunzia Impagliazzo, Salvatore Longobardi.
Supporto linguistico:	Prof.ri Di Fiore, Iannelli, Gubinelli., Gouverneur, Papa, Schettino, Siniscalco
Trascrizione registrazioni:	Alessia Teodonna, Giusi Testa, Luigi Sarnataro, Monica Cuciniello, Sara Agliottone, Salvatore Longobardi, Vincenzo Esposito.



2007-2013 Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!

Istituto Tecnico Commerciale - Liceo Scientifico Statale

“FRANCESCO SAVERIO NITTI”

Viale J.F. Kennedy 140-142 80125 Napoli



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Sommario

La canna à sucre et son exploitation	pag.1
Una vita per lo sport	pag.2
L'ecomobilità	pag.3
Stadio solidale	pag.4
Camorra–Cancro: Don Luigi Merola	pag.5
Sustainable development	pag.7
Do you fancy a cuppa	pag.8
Ricerca di mercato	pag.9
Poesie	pag.11
Intervista a Ugo e Ciro	pag.12
Mare sostenibile	pag.13
Ricette	pag.15
Interviste	pag.17
Recensioni	pag.21
Banca etica	pag.22
Pon	pag.23
Oroscopo	pag.24

Sviluppo Sostenibile

Esaminando nell'ora di diritto il testo dell' art.41 della nostra Costituzione (“l'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana...”), la nostra prof. Ianneli, ci ha fatto riflettere su questo concetto: è vero che le imprese sono libere di svolgere le loro attività economiche ma, nel farlo, non possono mai recare danni alla collettività, ad esempio inquinando l'ambiente. Ci siamo chiesti, quindi, cosa fa lo stato per evitare danni all'ambiente da parte delle imprese. Riferimenti legislativi più recenti a tale proposito, risalgono al 2004, data in cui il Parlamento ha emanato una legge-delega, delegando appunto il Governo ad emanare un decreto legislativo in materia di tutela ambientale. Il Governo l' ha fatto, ed è nato il decreto legislativo n°152 del 2006. Sensibilità, responsabilità sociale, apertura verso il futuro. Le strategie di un'impresa che opera nel nuovo millennio non possono più fare a meno di queste qualità, perché per essere competitivi, per distinguersi dalla concorrenza, è fondamentale offrire un'immagine della propria realtà che si basi non solo su capacità e competenze d'eccellenza, ma anche su valori in cui credere. E' proprio per questo che negli ultimi anni la responsabilità sociale ha assunto un ruolo sempre più importante nel mondo delle aziende, diventando uno degli elementi caratterizzanti un'impresa di successo. Importanza per le grandi imprese è data dall'energia sostenibile. Si considera energia sostenibile quella modalità di produzione ed uso dell'energia che permette uno sviluppo sostenibile, si tratta quindi di un approccio ampio che non riguarda solo la produzione energetica, ma che favorisce anche lo sviluppo sostenibile. Sul fronte della produzione energetica sostenibile, il riferimento principale sono ovviamente le energie rinnovabili, cioè quelle fonti che per loro natura non sono "esauribili" sulla scala dei tempi umani, come ad esempio l'energia idroelettrica, l'energia solare, l'energia eolica, l'energia del moto ondoso, l'energia geotermica, l'energia mareomotrice ed altre. Concludendo, una riflessione a nostro parere giusta potrebbe essere data da una maggiore severità nell'emanare leggi da parte delle istituzioni in modo conforme all' uso di tali fonti per migliorare l'ambiente e favorire l'evoluzione delle generazioni future.

Antonioli Immacolata

Aviello Annarita 4°D



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali

La canne à sucre et son exploitation

(Questo articolo ci spiega come dalla canna da zucchero si possano ricavare l'etanolo e l'elettricità, utilizzando mezzi meno inquinanti e più efficienti. E' dunque un' interessante riflessione su risorse alternative per una vita migliore.)

Ce sont les colons portugais qui vers 1500 ont introduit la culture de la canne à sucre au Brésil.

Essentiellement cultivée pour la production de sucre cette graminée tropicale a connu durant ces trente dernières années un développement spectaculaire au Brésil grâce à des améliorations techniques constantes tant au niveau de sa culture que de ses procédés de transformation.

Au Brésil la culture de la canne à sucre ne nécessite pratiquement aucune irrigation du fait que les pluies y sont abondantes et régulières. De plus, cet apport naturel d'eau est complété par ce qu'on appelle la fertirrigation et qui consiste à épandre la vinasse (résidu de la distillation de l'éthanol) ainsi que les eaux résiduelles issues de la production du sucre et de l'éthanol et qui sont riches en nutriments organiques.

Cette plante est la base d'une large gamme de produits à valeur ajoutée, qui au-delà du sucre permet la fourniture d'aliments pour le bétail et la production d'éthanol comme carburant pour l'automobile, la fabrication de polymères, ainsi que la production d'électricité.

Dans un premier temps ce sont les voitures appartenant aux membres du gouvernements qui sont passées à l'éthanol. Dans un deuxième temps, en 1979 on lança le programme commercial d'une voiture tout éthanol avec Fiat en tête.

L'utilisation de l'éthanol n'est pas limitée aux véhicules légers. En Octobre 2007 un premier bus fonctionnant à l'éthanol a été mis en circulation et en novembre de cette année, un second bus nouvelle génération a pris la suite. Pour simplifier on peut dire que 1/3 de la plante est utilisé pour la production

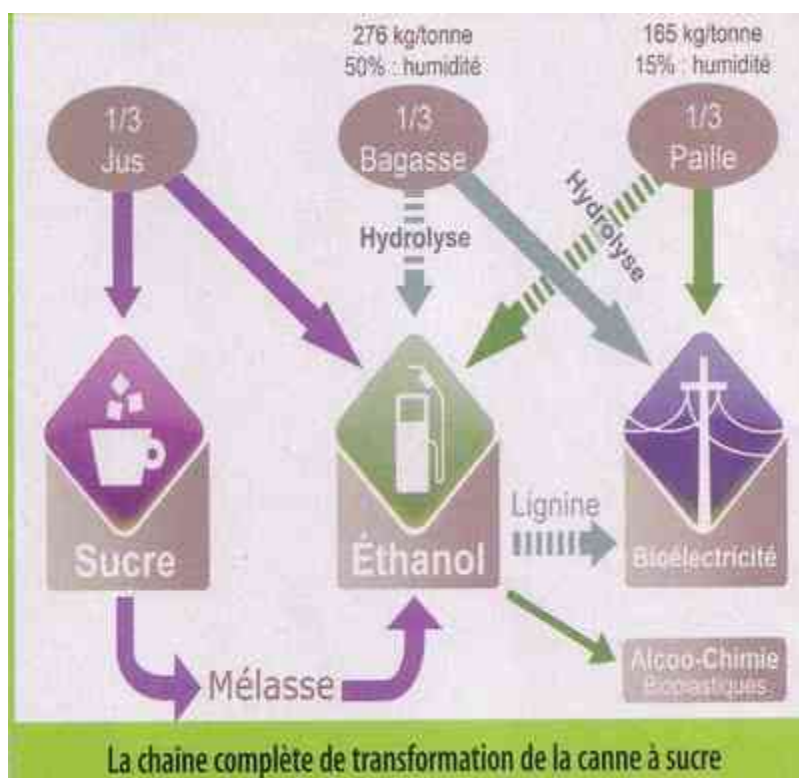
la bagasse représentant un autre tiers, et la paille le dernier-tiers.

En brûlant ces résidus dans des chaudières à vapeur, on va d'un part obtenir de la chaleur et d'autre part de l'énergie pour entraîner des turbines fournissant l'électricité nécessaire au fonctionnement de la sucrerie.

Mais ce qui est intéressant dans de ce processus, c'est que l'usine produit plus d'électricité qu'elle n'en a besoin. Elle peut donc vendre ce surplus d'électricité au réseau.

Les bénéfices de cette bio-électricité sont multiples ; l'impact sur l'environnement est faible.

Production de sucre, production d'éthanol et production d'électricité, et tout ça avec un minimum d'intrants.



Federica Mirengi
Monica Cuciniello
Giusi Testa

Noi e lo sport



Come tutti gli anni la nostra scuola è in grado di proporre a noi studenti delle attività sportive extracurricolari come ad esempio basket, fitness, ping pong, corsa campestre e per finire lo sport per eccellenza del nostro istituto, la pallavolo.

Grazie all'aiuto dei nostri professori d'istituto come Gusman, Parisi, De Siati e Gatta e all'unione che rende lo spogliatoio affiatato in ogni occasione e circostanza, abbiamo vinto molti trofei e tenuto alto il nome della nostra scuola. Le specialità in cui noi eccelliamo come scuola sono essenzialmente due: la pallavolo e la corsa campestre.

Negli ultimi anni sono migliorati sempre più i nostri risultati nella corsa campestre, le ultime

Gli alunni "veterani" che sono riusciti a guadagnare posizioni da podio già negli anni precedenti, sono riusciti a ripetersi anche quest'anno, ma anche la categoria allievi promette molto bene.

Negli ultimi anni la nostra squadra di pallavolo ha avuto un grande successo con il raggiungimento di grandi risultati anche se quest'anno sono venuti a mancare alcuni dei nostri membri con maggior tecnica; la squadra perciò ha avuto un momento di *defaillance* ma a tutt'oggi non demordiamo. Queste attività sportive non sono solo di spirito competitivo, ma soprattutto un modo per relazionarsi con altri.



Longobardi Salvatore
Ciotola Vincenzo
Esposito Vincenzo
Finetti Francesco

Una vita per lo sport

Nella società di oggi sono tanti gli sport praticati e molti di essi sono estremamente pericolosi, per eseguirli è necessario quindi avere coraggio, forza innata, tanta dedizione e senso di sacrificio. Vorrei soffermarmi su uno sport che recentemente ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica, cioè lo slittino singolo, ricordiamo in particolare una vicenda, quella della morte del giovane atleta 21enne Georgiano Nodrkuman che aveva come aspettativa partecipare alle Olimpiadi di Vancouver, per la sua prima volta. Durante i suoi ultimi allenamenti ha perso il controllo del suo slittino finendo contro un palo d'acciaio alla velocità di 140 KM/h; già i suoi colleghi che avevano constatato la pericolosità della curva. IL 12 febbraio 2010, per ciò, sono iniziate le Olimpiadi Invernali nel modo più drammatico per la famiglia e i suoi cari, visto che la FIL (federazione Internazionale Slittino) ha affermato che l'incidente è stato solo una fatalità e non è stato colpa della cattiva organizzazione. Così sono iniziate le Olimpiadi con il permesso delle autorità Canadesi, e ancora una volta è stato confermato l'interesse nel guadagno e l'indifferenza verso la perdita di una vita umana.

L'écomobilité

(Qui spieghiamo come in alcuni Paesi l'uso della bicicletta è sempre più diffuso. Questo vecchio mezzo di trasporto viene adottato per diminuire l'inquinamento.)



La région Basse-Normandie a adopté une Charte en faveur du développement de l'offre et de l'usage de la bicyclette en région.

Les objectifs de cette charte sont de renforcer la cohésion sociale et territoriale par l'accès au transport pour tous, de diminuer l'usage de la voiture, de favoriser les modes de déplacement non polluants et de développer celui des transports en communs, l'intermodalité et la vélo. Les déplacements professionnels (travail-études) et les déplacements loisir et tourisme.

Déplacements professionnels

La région souhaite développer une mobilité urbaine et périurbaine au sein des bassins de vie et d'emplois en facilitant les trajets à bicyclette sur de plus longues distances et sur des réseaux cyclables continus, denses et sécurisés. La région apportera son soutien à l'ingénierie aux infrastructures cyclables, à l'achat de parcs de bicyclettes, aux superstructures (stationnements et garages) et aux services.



Déplacements Loisir-Tourisme



La région souhaite fortement infléchir son action en direction des scolaires en créant des actions pédagogiques de sensibilisation dans les lycées et éduquer à la pratique du vélo en mode urbain.

L'interface vélo-train-gare figure également parmi les priorités. La problématique concerne notamment la croissance du trafic sur le train et les problèmes d'acheminement des vélos à bord.

Un travail est réalisé sur le vélo en gare, parking sécurisés, services de location.

IV°D

Stadio Solidale

.Oggi giorno è sempre più difficile andare allo stadio.

Lo stadio non è più un luogo dove passare una giornata serena e sostenere la propria squadra, ma è divenuto un posto dove pseudo - tifosi approfittano dell'occasione per creare disordini e sfogare la loro ira verso le forze dell'ordine.

Tafferugli, scontri e risse tra tifosi di squadre avversarie ormai sono frequenti e lo stadio diventa sempre meno un luogo dove poter divertirsi soddisfando i propri hobbies. La FIGC ossia la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha provato a limitare il fenomeno vietando trasferte ad alcune tifoserie per le partite così dette "a rischio". Dopo la prima giornata di campionato dello scorso anno, in seguito agli scontri e ai danni riportati alla stazione Roma - Termini, tra la tifoseria del Napoli e gli ultras della Roma, si decise di dare una svolta mettendo la parola fine a questi avvenimenti che ogni domenica mietevano vittime e feriti.

Ma i disagi che incombono e limitano la presenza delle famiglie, non sono solo gli scontri tra tifoserie, ma anche la scarsa efficienza di impianti poco sicuri, inagibili e soprattutto poco confortevoli per il tifoso.

Esempio di questo degrado può essere sicuramente lo Stadio della nostra città, infatti il San Paolo, ristrutturato nel 1990 in occasione dei Mondiali

di calcio, è uno degli stadi meno sicuri e soprattutto non rispetta le normative UEFA.

Il San Paolo fu inaugurato il 6 dicembre 1959, con la gara di campionato fra Napoli e Juventus, terminata 2-1 per gli azzurri.

Molte critiche sono state espresse per la ristrutturazione alla quale lo stadio venne sottoposto in occasione dei mondiali del 1990: secondo alcuni, tra le altre cose, la struttura della copertura avrebbe irrimediabilmente snaturato la singolare bellezza architettonica dell'impianto, considerando anche che non vi era nessuna norma della FIFA che prevedesse la copertura obbligatoria degli impianti utilizzati; l'aggiunta della copertura, inoltre,

comportò la rimozione del preesistente tabellone elettronico che era posto sulla sommità fra i settori Distinti e Curva A, sostituito da uno scarno e semplice display elettronico sulla balaustra dell'anello superiore del settore Distinti, che fu utilizzato, peraltro, solo durante i mondiali. Alla critica sono stati sottoposti anche i lavori che vennero svolti all'esterno dello stadio, come quelli dell'area fra l'impianto e l'adiacente Mostra d'Oltremare: la pavimentazione era stata realizzata con vecchie traversine di legno di derivazione ferroviaria, già di per se altamente tossiche, causa il loro originario utilizzo. La cosa fu ritenuta di estrema gravità: vi era la

pericolosità dei materiali utilizzati che fu totalmente ignorata dai progettisti i quali invece pensarono ad un originale preziosismo di natura coreografica. Le traversine vennero poi rimosse soltanto quando iniziarono a deformarsi a causa degli agenti atmosferici, sollevandosi così dal terreno e rendendo di fatto pericoloso il passaggio pedonale su di esse. Inoltre, non vennero realizzati tombini e strutture adeguate per il rigetto dell'acqua piovana.

Un'altra critica che è opportuno fare non riguarda l'impianto o qualche famoso architetto, ma è una critica rivolta direttamente ai tifosi, a quei cittadini di Napoli che creano sporcizia e poca igiene fuori dallo stadio.

Il degrado che si può vedere è al dir poco inquietante, non ci sono le giuste contromisure per combattere il fenomeno come all'estero; in Inghilterra, per esempio, gli stadi sono veri e propri centri commerciali dove le famiglie possono passare un'intera giornata e godersi lo spettacolo del calcio.

In Italia invece la domenica allo stadio viene vista, solo ed esclusivamente, come occasione per tafferugli e scontri, e lo stadio rappresenta quel luogo di sfogo per un paese in piena crisi.

Salvatore Longobardi,
Carlo Perfetto, Vincenzo
Ciotola, Raffaele Fabozzi



Camorra - Cancro

Intervista a Don Luigi Merola

Don Luigi Merola è stato per sette anni parroco di San Giorgio, parrocchia del quartiere napoletano di Forcella. Ha celebrato la sua prima messa in tale parrocchia nell'ottobre del 2000 e l'ultima il 24 giugno del 2007. In questi anni si è impegnato per sottrarre il quartiere al degrado. Ha descritto la situazione in un libro, *Forcella tra inclusione ed esclusione sociale*.

Il suo periodo di permanenza a Forcella è stato segnato dal tragico evento dell'uccisione, avvenuta il 27 marzo 2004, di una ragazza di 14 anni, Annalisa Durante, trovata per caso a passare nel luogo dove era in atto un agguato camorristico e raggiunta dai colpi. Ignorando gli inviti a mantenere un profilo basso, don Merola nell'omelia del funerale ha attaccato duramente la camorra. Pur se fatto oggetto di minacce e costretto a vivere sotto scorta, don Merola ha proseguito il suo impegno per sen-



sibilizzare i suoi parrocchiani contro la criminalità organizzata.

Il seguente discorso di Don Merola è scaturito da alcune domande poste dai ragazzi dell'istituto: Da quando è incominciata la sua lotta contro la camorra, le persone che Le erano vicine si sono allontanate?; Che rapporto ha lei con la morte? Ci pensa spesso? E' stato mai tentato dalla voglia di mollare? Che ne pensa della posizione esistente tra alcuni ambiti delle istituzioni e la criminalità organizzata? Secondo lei i film o le serie televisive dedicate agli argomenti mafiosi, possono esaltare il mafioso, quindi creare l'effetto contrario? Lei ci lavora perché vede una via di uscita o per senso etico? Per i giovani c'è una prospettiva? Ha già riscontrato dei risultati positivi?

“Ragazzi, ricordate quando andavate al catechismo, vi parlavano di tre principi fondamentali: fede, speranza e amore. La speranza spesso oggi viene purtroppo a mancare, la fede è quel qualcosa in cui noi crediamo pienamente, l'amore è molto diffuso al giorno d'oggi proprio perché tutti noi viviamo per amare. Mi raccomando, ragazzi, mai obbligare nessuno a farsi perché l'amore è un rapporto di piena libertà. Ragazzi, la speranza è l'obiettivo principale che mi porta oggi qui a parlarvi, la speranza cioè di cambiare quello che c'è di negativo nell'attuale società. Tutta la mia esperienza viene annotata e commentata in un libro, che parte raccontando di un giorno in cui io decido, insieme



Vi ricordo che solo con l'apporto di tutti noi si potrà arrivare ad una società che si può definire pura. Per quanto riguarda l'amore credo che tutti noi abbiamo un po' paura di morire; ciò che voglio sottolineare è che per me è importante il come morirò: la mia speranza è poter morire avendo fatto del bene, perché la vita va sempre salvaguardata. Per collegarmi al tema della morte, posso mostrarvi una lettera di un pentito scritta nel 2008 che mi ha informato su quando, come e dove mi avrebbe ucciso. Posso leggervi qualche passo di questa lettera in cui il pentito mi scrive: «Conosco la tua testardaggine, sei un uomo molto forte, pieno di coraggio che però ha sempre dato fastidio e purtroppo sfortunatamente è capitato proprio a me di eliminare questo disturbo». Per fortuna tutto questo non è ancora accaduto. Queste minacce non sono servite ad indebolirmi, anzi mi hanno dato forza voglio ringraziare gli uomini della mia scorta e voi tutti che considero come angeli custodi che danno forza al mio cammino.



Per quanto riguarda il fatto che io provi, talvolta, la tentazione di mollare, credo che a tutti noi capiti ogni tanto di pensare di voler lasciar perdere tutto; bisogna, tuttavia, razionalizzare e credere nell'importanza di assumersi le proprie responsabilità circa ogni atto che si compie, sia esso positivo o negativo. Per concludere, voglio spronarvi a cercare insieme a me di cambiare questa società, per garantire un futuro migliore non solo a noi stessi ma anche alle future generazioni”.

Abbiamo avuto l'onore d'interloquire con lui:

*Alessia Teodono
Salvatore Longobardi
Monica Cuciniello
Nunzia Impagliazzo
Carlo Perfetto
Federica Mirengi
Raffaele Fabozzi
Luca Morra*



Sustainable development: un unknown word

(L'articolo chiarisce il significato di "sviluppo sostenibile", cioè sviluppo economico e progresso tecnologico nel rispetto di Madre Natura che ci ha generato e ci ha dato la vita. Per raggiungere tale obiettivo è necessario però seguire le norme che regolano il "vivere comune", dalla riduzione e smaltimento dei rifiuti all'uso razionale e parsimonioso delle risorse naturali.

Dal sondaggio effettuato in tutte le classi del nostro istituto risulta che solo poche persone sono disposte a rinunciare alle proprie comodità o abitudini, mentre la maggior parte continua, per ignoranza o disinteresse, a contribuire quotidianamente alla distruzione della natura.)

Today both common people and the great World Powers show an increasing interest in environmental problems and in the negative consequences that acid rains, global warming and toxic waste may have on our health or on nature.

The consciousness that our comfortable and easy way of life is damaging our Mother Nature brings us to the necessity to behave in a sustainable way.

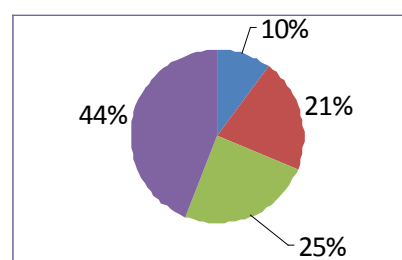
The **sustainable development** is a form of development (including the economic growth of towns and communities) that does not affect the future generations' possibility to develop in the total respect of the environment. The aim is to keep an economic growth compatible with social equity and ecosystems.

A **responsible behaviour** is based on the respect of a system of shared rules that govern different aspects of our daily life as waste disposal, protection of the environment, preservation and rational usage of natural resources etc.

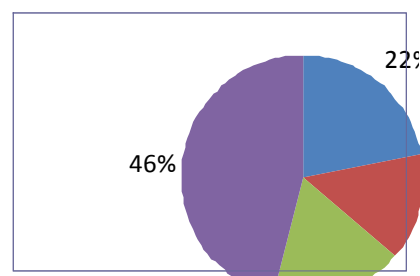
As the sustainable development founds itself on these aspects, it is necessary for citizens to become aware of the importance of behaving in a sustainable way in accordance with the system of rules.

In order to give an answer to the question "do we behave in a sustainable way?" we have made the following questions about our schoolmates' habits and behaviour:

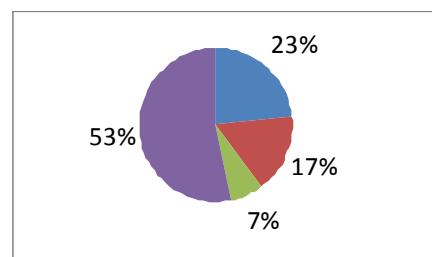
- Do you try to reduce the amount of unnecessary packaging?
- After a picnic do you check that the place where you ate is clean?
- Do you re-use bags , containers and other items ?
- When you have a shower do you avoid overusing bath foam and hot water?



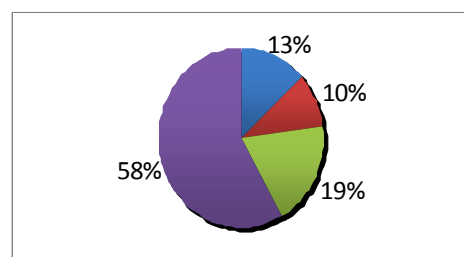
1e CLASSI



2e CLASSI



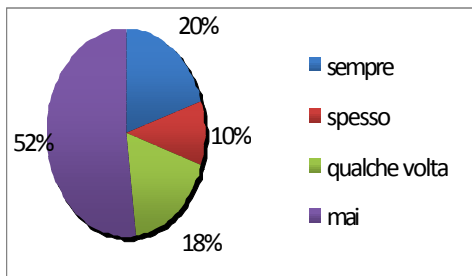
3e CLASSI



4e CLASSI

D' you fancy a cuppa?

- Do you try to buy products with recyclable containers?
- When you buy books do you check if they are printed on recycled paper?
- Do you try to persuade others to reduce waste and recycle items?
- The results of our research have been plotted on the following graphs:
- Do you sell or donate goods instead of throwing them out?



5e CLASSI

The graphs show that teenagers do not behave in a sustainable way, only few people are willing to renounce to their own comfort and habits while the majority, both for ignorance or indifference, contribute to the day-to-day nature destruction.

(La classe VD)

Do you know where the English tradition of drinking tea comes from?

The English habit of drinking tea has its roots in the XVI and XVII centuries when Charles II of England married a Portuguese Princess who introduced the English Court to this pleasure. In London the first tea shop was opened by Thomas Twinings in 1706. In the early XVIII centuries Anna, the seventh Duchess of Bedford, conceived the idea of having tea served around four or five in the afternoon, as she was very hungry between lunch and dinner.

Read the following text to learn how you can prepare a perfect English tea!

Last 2 February my classroom became a real tea room. My schoolmates and I were the testers and the teacher was the tea-maker. She showed us how to prepare a wonderful English tea.

Here are the following phases:

☕ Put some water in the kettle

☕ Boil the water

☕ Pour some freshly boiling water in the teapot to warm it

☕ Empty the teapot

☕ Put one tea bag per person in the teapot

☕ Pour the rest of the hot water over the tea- bags in the teapot

☕ Wait five minutes

☕ Pour tea in the teacup

And... the tea was ready!

We tasted a lot of varieties of tea accompanied with some biscuits. We lived an unforgettable experience because we discovered the real flavour of tea.

If you want to taste the wonders of having tea follow the instructions but don't forget to put into your "cuppa" some milk and it will seem to you to be in a real English tea room.

Antonella Gagliardi III A



Nosotros al Parlamento



Il 15 dicembre 2009 rimarrà un giorno che la nostra classe non dimenticherà facilmente. Non si è trattato della solita gita, ci siamo divertiti tantissimo ma ci è rimasto qualcosa... un'esperienza che avremo sempre nei nostri cuori e che verrà sempre in mente guardando qualsiasi Tg.

Per la prima volta nell'Istituto Francesco Saverio Nitti una classe ha visitato il Parlamento.

Eravamo elegantissimi, i ragazzi in giacca e cravatta avevano un aspetto composto ed un'aria seria mai vista in 5 anni... (ma come si suol dire "l'abito non fa il monaco"), è stata l'esperienza più bella di questi 5 anni, ricordo ancora tutte le emozioni provate all'interno del Parlamento, una struttura bellissima e raffinata anticipata da una lunga scalinata.

Appena entrata ho avvertito una sensazione strana, i politici osservati sempre dallo schermo della mia tv discutevano sotto i miei occhi ed è stato un momento solenne, che ha riempito i miei occhi ma anche quelli dei miei compagni di orgoglio.

Non c'è stato bisogno che qualcuno ci chiedesse di fare silenzio come al nostro solito, eravamo tutti rispettosi del luogo che ci circondava, attratti, attoniti...

Anche se la seduta è durata poco, abbiamo anche assistito alla sospensione del voto di fiducia.

Nel frattempo che i vari politici rientravano eravamo seduti sulle scale

fuori la sala in cui ci trovavamo, dove abbiamo discusso del senso del Lodo Iotti.

Usciti dal Parlamento, abbiamo scattato innumerevoli foto che ritraggono sia in momenti





Il Palazzo lasciava a bocca aperta, i lampadari che lo illuminavano erano bellissimi e creavano un'atmosfera principesca.

La lunga scalinata, ricoperta da un tappeto rosso, dalla quale si accedeva alla sala nel quale ci siamo riuniti, seduti intorno ad un ampio tavolo.

Eravamo un po' tesi, ma il Ministro con la sua simpatia ci ha messo subito a nostro agio, raccontandoci le sue iniziative impresse su un totem, che presto verrà introdotto in tutte le

scuole con lo scopo di dare una valutazione di servizi offerte da esse.

La cosa che mi ha colpito di più è stata la sua esperienza adolescenziale che credo dovrebbe essere d'esempio per le generazioni di oggi.

Concludendo, posso dire che è stata un'esperienza unica, che ogni classe, soprattutto quelle che studiano le discipline del diritto dovrebbero fare.



SCHEDE BIOGRAFICA DEL MINISTRO BRUNETTA
Renato Brunetta (Venezia, 26 maggio 1950) è un economista e politico italiano. Ricopre oggi la carica di Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Figlio di un venditore ambulante, intraprende studi classici nei quali eccelle. Si laurea in Scienze politiche ed economiche presso l'Università degli Studi di Padova.

Inizia la sua carriera accademica presso lo stesso ateneo ricoprendo vari incarichi.

Il 18 giugno 2008, nel corso di una puntata di Matrix, sollecitato da Enrico Mentana a parlare di qualche suo errore, di-

chiara: “ Volevo vincere il Premio Nobel per l'Economia.

Ero anche bravo, ero... non dico lì lì per farlo, però ero nella giusta... ha prevalso il mio amore per la politica, ed il Premio Nobel non lo vincerò più”.

Poesie

L'amicizia

Chi sei...
dolce compagna di avventure
sono sola...
e tu sfiori il mio braccio
e mi mostri un sorriso..
Sono triste...
e tu fai una piroetta
e mi porgi un fiore.
Sono silenziosa...
e tu canti al mio orecchio
note di gioia.

Maria Lusci 4 As

A few rhymes for Naples

Rubbish Rubbish everywhere
is it so hard to take care?
My dear poor city
once so rich and pretty!
Full of life and colour
where people used to care for
one another
but for us you are always be
picture perfect like the sea

Alunni 5 C

¿Por qué me rechazas?

Cuando te digo que te amo,
más te alejas de mi lado
como si los pecados de mi ayer
empezaran una guerra a tu lado
y el suspiro del eco de tu rechazo
adormecieran mi lado izquierdo

en tinieblas de dudas mi corazón
está
anclado
en dunas de tu rechazo
mirando el horizonte de tu
estúpido ego

De nada sirvió tanto amor servido
final del trompiezo
con
rechazos e indiferencias olvido

Sí, en cada anochecer. hay un
nuevo amanecer.

Después de ti
el amor más crece cuando más es
prohibido.

Pero estigma de tu amor recibido.

Luciérnagas de nostalgia
alumbran mi destino,
si ya no me quieres
nada de
mi amor tiene sentido

L'homme qui te ressemble

J'ai frappé à ta porte
J'ai frappé à ton cœur
pour avoir bon lit
pour avoir bon feu
pourquoi me repousser ?
Ouvre-moi mon frère !

Pourquoi me demander
si je suis d'Afrique
si je suis d'Amérique
si je suis d'Asie
si je suis d'Europe ?
Ouvre-moi mon frère !...

Pourquoi me demander
la longueur de mon nez
l'épaisseur de mon bouche
la couleur de ma peau
et le nom de mes dieux ?
Ouvre-moi mon frère !..

Je ne suis pas un noir
Je ne suis pas un rouge
Je ne suis pas un jaune
Je ne suis pas un blanc
Mais je ne suis qu'un homme
Ouvre-moi mon frère !...

Ouvre-moi ta porte
Ouvre-moi ton cœur
Car je suis un homme
L'homme de tous les temps
L'homme de tous les cieux
L'homme qui te ressemble !....

René Philombe

El mar. La mar

El mar. La mar. El mar. ¡Sólo la mar!
¿Por qué me trajiste, padre, a la ciudad?
¿Por qué me desenterraste del mar?
En sueños, la marejada me tira del corazón. Se lo quisiera llevar.
Padre, ¿por qué me trajiste acá?

Rafael Alberti

Ciro & Ugo a confronto



Da quanto tempo collabora con l'istituto itc Nitti ?

Da 18 anni

Ha lavorato in altre scuole? Con lo stesso ruolo?

No, non ho mai lavorato in altre scuole al di fuori di questa.

Ha qualche altra passione che avrebbe voluto coltivare se ne avesse

avuto la possibilità?

Si, il nuoto che attualmente svolgo come hobby.

Gli adolescenti hanno molte energie da disperdere, e spesso le utilizzano in modo sbagliato, ma le danno soddisfazioni?

E' vero gli adolescenti sono molto vivaci, ma a modo loro mi danno molte soddisfazioni.

Con la sua esperienza, se dovesse elencare dei principi fondamentali nella gestione dei ragazzi, quali sarebbero?

Penso che i principi fondamentali per avere un buon rapporto con i ragazzi siano: Educazione, Rispetto e Umiltà.

Lei ha figli? Se si, le è servita l'esperienza di padre per capire i ragazzi?

Si, ho dei figli e il mio ruolo di padre è stato fondamentale per l'approccio con i ragazzi.

Ha trovato nei ragazzi una famiglia?

Si, ho trovato un ambiente molto familiare.

Che tipo di adolescente era lei?

Ero un ragazzo molto vivace e pieno di energia.

Ricorda un evento, un momento che le abbia lasciato una traccia?

Si, ricordo che ero ancora un adolescente, ancora minorenne, e partii per l'estero senza un luogo dove alloggiare e senza alcuna disponibilità economica.

Manca molto alla pensione? La desidera?

Mancano tre anni, e non sono affatto contento.

Qual è un soprannome che darebbe al suo collega Ugo ...?

Lumacone.

Raffaele Fabozzi
Nunzia Impagliazzo
Alessia Teodonno
Giorgio Longobardo



Da quanto tempo collabora con l'istituto I.T.C. Nitti?

Collaboro con l'istituto I.T.C. Nitti da 18 anni.

Ha lavorato in altre scuole? Se si, con un altro ruolo?

Si ho lavorato in altre scuole, ma non con lo stesso ruolo.

Ha qualche altra passione che avrebbe voluto coltivare se ne avesse avuto la possibilità?

Si, il poliziotto. Sfortunatamente la mia domanda per entrare a far parte del corpo della polizia è stata accettata solo sei mesi dopo che l'avevo richiesta, e non ero più disponibile.

Gli adolescenti hanno molte energie da disperdere, e spesso le utilizzano in modo sbagliato, ma le danno soddisfazioni?

Devo dire che nonostante la loro a volte eccessiva vivacità, riescono a darmi molte soddisfazioni.

Con la sua esperienza, se dovesse elencare dei principi fondamentali nella gestione dei ragazzi, quali sarebbero?

A mio parere i principi fondamentali per la gestione dei ragazzi sono educazione e precisione.

Lei ha figli? Se si, le è servita l'esperienza di padre per capire i ragazzi?

Si, ho due figli. Devo dire che mi ha molto aiutato nel rapporto con i ragazzi.

Ha trovato nei ragazzi una famiglia?

Forse, anche per il mio ruolo, non ho un rapporto molto familiare con i ragazzi.

Lei che tipo di adolescente era?

Ero un ragazzo tranquillo ed educato.

Ricorda un evento, un momento che le abbia lasciato una traccia?

Si, quando ho lasciato lo studio per il lavoro.

Manca molto per la pensione? La desidera?

Mancano dodici anni, ma non la desidero troppo.

Qual è un soprannome che darebbe al suo collega Ugo Minieri?

Il Corvo.

Mare sostenibile

(A cura di Annarita Aviello, Sara Agliotone e Vittoria Fano)

In una bella giornata di Gennaio siamo andati in un posto speciale, sapevamo solo che si chiamava “Ospedale delle Tartarughe”, incuriositi dall’argomento insieme alla nostra insegnante Gouverneur, e indirizzate dalla Prof.ssa Pia Sorrentino abbiamo chiesto di visitarlo e di conoscere la sua Direttrice Flegra Bentivegna. Sembrava tutto semplice: una breve intervista ad una persona, un breve giro di fotografie e un momento di condivisione tra amiche. Invece, ci è successa una cosa splendida: la Direttrice risultò essere una persona umile, dolce, una grande scienziata biologa che ci ha contagiato il suo amore verso il mondo marino e le sue creature. Abbiamo percorso un viaggio attraverso le seguenti domande e risposte.

1) Lei come si chiama e di dove è?

Flegra Bentivegna, sono nata a Milano, ma di adozione napoletana perché i miei genitori, mia madre napoletana e mio padre milanese, si trasferirono a Napoli quando io ero piccola.

2) Che tipo di studi ha intrapreso?

Diplomata a liceo scientifico, laureata in Scienze biologiche e Ittiologia e dopo vari corsi e specializzazioni nel campo marino, ho raggiunto il titolo di biologa marina. Dopo aver insegnato scienze ambientali all’università, come prima specializzazione ho lavorato a Parigi al museo di storia naturale, approfondendo il mio studio soprattutto sui pesci mediterranei e ho seguito anche un corso di acquariologia per imparare le tecniche della gestione dell’acquario.

3) Come è nato il laboratorio delle tartarughe?

L’ospedale è un laboratorio la cui nascita è stata molto complicata e difficile. Sono diventata il curatore dell’acquario di Napoli nell’80, anno nel quale l’emanazione di una legge che vietava il trasporto delle tartarughe marine, specie in estinzione, ha reso difficile questa mia iniziativa. Dopo l’arrivo di un numero elevato di tartarughe bisognose di cura sequestrate da ristoranti ho incominciato a raccoglierle nei luoghi sottostanti all’acquario di Napoli. Così ho incominciato a documentarmi sui rettili marini e negli anni ho imparato le varie tecniche di cura sperimentandole sugli animali che giungevano. Con l’aumento dell’arrivo delle tartarughe e sensibilizzata dalla possibile estinzione di un animale di fondamentale importanza, ho avuto la necessità di fondare questo ospedale.

4) Che lavoro svolge in questa struttura?

Ho fondato questo laboratorio allo scopo di riabilitare le tartarughe per poi riportarle nel loro ambiente, solo in casi eccezionali come nel caso di lesioni, malformazioni, malattie, ecc; le tratteniamo nei nostri laboratori per poter loro permettere una vita uguale a quella delle altre.

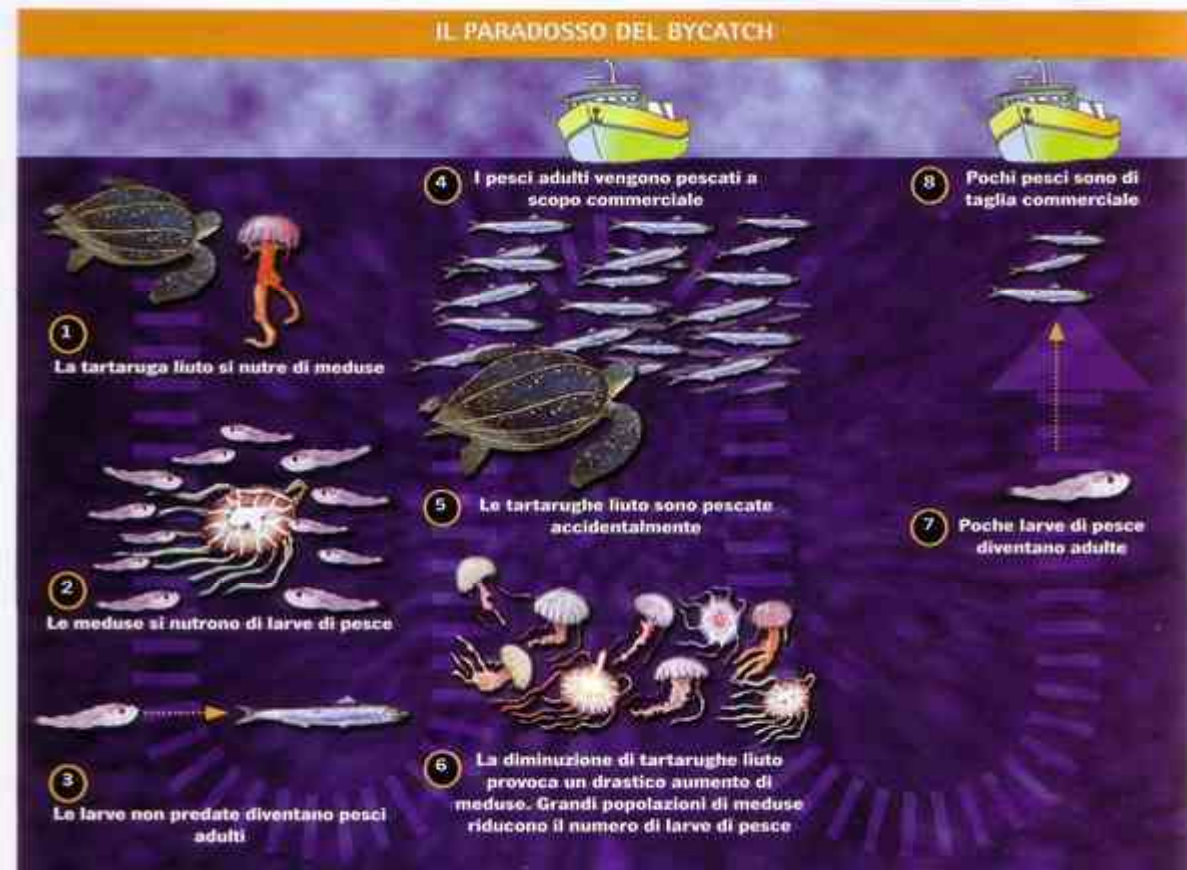


5) Come si viene a conoscenza di questo laboratorio?

Essendo un ente pubblico non è permesso pubblicizzarci, per questo divulghiamo la nostra attività involontariamente data l'enorme importanza scientifica, grazie anche a dei documentari che dedicano il loro spazio allo sviluppo ambientale.

6) Che importanza hanno le tartarughe nell'ecosistema?

Hanno molta importanza perché sono al vertice della catena alimentare.



7) Come mai sono soggette ad estinzione?

La loro estinzione è dovuta principalmente alle attività umane, e a strumenti inadeguati che contribuiscono all'estinzione di specie marine protette, in quanto nelle attività di pesca vengono coinvolte tutte le specie anche quelle non interessate. Bisognerebbe pertanto, per ridurre tale fenomeno, utilizzare strumenti e metodi di pesca adeguati a mantenere inalterata l'esistenza di particolari specie marine.



Zeppole di san Giuseppe:

Ingredienti:

- 60 g di farina bianca,
 - 50 g di burro,
 - 50 g di zucchero,
 - poco lievito in bustina,
 - 1 bustina di zucchero vanigliato,
 - 12 ciliegie sciroppate,
 - olio per friggere,
 - 1 uovo e sale.
- Per la crema pasticciera:
2,5 dl di latte, 3 tuorli, 60 g di zucchero, 20 g di farina bianca, 1 pezzetto di scorza di limone, 1 pezzetto di vaniglia. Vino consigliato: moscato di Trani.



Preparazione della crema pasticciera: fate bollire il latte con la scorza di limone e la vaniglia. Mettete in una terrina i tuorli d'uovo e lavorateli con lo zucchero fino a ottenere una crema spumosa; unite la farina e continuate a lavorare con una spatola di legno. Togliete la vaniglia e la scorza dal latte e aggiungetelo, poco per volta, al composto, continuando a mescolare. Versate la miscela ottenuta in un tegame a fondo concavo e fate cuocere a fiamma bassa, continuando a mescolare senza far bollire. Travasate la crema in una terrina e lasciatela intiepidire, mescolando ripetutamente.

Preparazione delle zeppole: mettete 250 g di farina a fontana sul piano di lavoro, unitevi nel centro il lievito, l'uovo, lo zucchero, il burro a tocchetti e pochissimo sale. Impastate gli ingredienti energicamente fino a ottenere un composto liscio e omogeneo; formate tante palline e lasciatele riposare su una spianatoia cosparsa di farina. Scaldate l'olio in una padella e friggetevi le zeppole, poche per volta, facendole gonfiare e colorire uniformemente. Sgocciolatele e mettetele su carta assorbente da cucina. Disponetele sul piatto da portata, guarnitele con la crema pasticciera e le ciliegie, quindi servitele calde.

Tempo di cottura 25'.

RICETTE

Churros:

Ingredientes:

- 1/2 kg de harina
- Aceite de oliva
- Agua
- Sal
- Azúcar

Procedimientos:

Echamos en un cazo 1 litro de agua y media cucharadita de sal. Ponemos a hervir. Cuando hierva, echamos 1/2 kilo de harina (con cuidado para que no nos salte el agua caliente) y con la ayuda de una cuchara de madera removemos rápidamente hasta que se desprenda la harina del cazo. Después de mezclar durante 2 ó 3 minutos apartamos el cazo del fuego y seguimos mezclando con rapidez hasta que obtengamos una masa fina. Ponemos abundante aceite en una sartén y la ponemos a calentar. Para controlar la temperatura del aceite nos ayudamos con un trozo de patata, cuando la patata se dore, el aceite esté caliente y listo, en ese punto, llenamos de masa una manga churrera y la apretamos para dejar salir tiras de longitud aproximada de un dedo. Las freímos de 4 en 4 (esto ya es dependiendo del tamaño de vuestra sartén). Cuando estén bien dorados sacamos los churros de la sartén con una espumadera, les echamos azúcar por encima y los servimos calientes. Aquí la temperatura a la hora de servirlos es importante, ya que los churros fríos no son tan buenos, al contrario, ¡son un desastre! .





Marshmallow:

Method:

1. Heat the oven to 190C/375F/Gas 5. Line a 30cm/12in square tin with baking parchment.
2. Melt the butter and the chocolate together very gently.
3. Mix the cocoa with the flour and the sugar and, off the heat, mix this mixture into the butter and chocolate. Mix in the eggs and fold in the marshmallows.
4. Turn the brownie mixture into the tin and bake in the oven until the surface has set but still feels squidgy underneath. This will take about 20 minutes. Allow to cool and slice.

Ingredients:

- 240g/8oz butter
- 150g/5oz dark chocolate (a spicy one works well)
- 60g/2oz cocoa
- 150g/5oz plain flour
- 500g/1lb 2oz caster sugar
- 5 eggs, beaten
- 150g/5oz marshmallows, chopped.

RICETTE

Crêpes:

Ingredienti:

- 250g de farine
- 4 oeufs
- un demi-litre de lait
- 1 pincée de sel
- 50 grammes de beurre
- 1 sachet de sucre vanillé
- 1 cuillère à soupe de rhum (5 cl)



Procedimento:

Dans un saladier, verser la farine et les oeufs. Puis progressivement ajoutez le lait tout en mélangeant avec votre fouet. Laissez reposer la pâte à crêpe si possible une heure, faites chauffer une poêle, une fois chaude, versez un peu de beurre pour graisser la poêle. Versez une demi-louche de votre pâte à crêpe et faites cuire 1 à 2 minutes par face.

Sangria:

Versare in una caraffa un po' di vino e aggiungerci il brandy, lo zucchero, i chiodi di garofano e la cannella; mescolare bene fino a completo scioglimento dello zucchero.

Sbucciare la pera, la pesca e la mela, tagliarne la polpa a cubetti di circa uno-due cm. e versarla nella caraffa; aggiungerci anche l'arancia ed il limone tagliati a fettine sottili con tutta la buccia ed infine, il vino rimasto; mescolare il tutto molto delicatamente e fare riposare in frigorifero per tre ore.



Ingredienti:

- 75cl. di vino rosso secco
- Un bicchierino di Brandy
- Un cucchiaio e mezzo di zucchero semolato
- Mezza arancia
- Mezzo limone
- Mezza mela
- Mezza pera
- Mezza pesca
- 2 chiodi di garofano
- Una stecca di cannella
- 30 cl. di acqua minerale liscia

La nostra scuola sostenibile... Interviste



Nome e cognome

Annunziata Campolattano

Da quanti anni lavora in questa scuola?

Dal 2001/2002, ho iniziato come docente di Lettere e dall'anno scorso ho avuto l'onore di dirigere questa struttura.

Cosa ne pensa di questa scuola?

È una sfida che ho affrontato con tutta la mia volontà, portare dei cambiamenti in una struttura aziendale che già ha dato storicamente i suoi frutti formativi positivi al territorio. La sfida consiste e consisterà nell'arricchire l'offerta formativa contemporaneamente alle esigenze sempre nuove che derivano da una società in trasformazione ed in particolare del territorio flegreo proiettato verso una vocazione turistica.

Cosa ne pensa degli alunni?

Stanno migliorando, grazie all'aiuto della classe docente, gli alunni sono una splendida risorsa del nostro istituto, sono riusciti a far vivere il valore della parola legalità e il rispetto delle regole.

Ha insegnato solo in questa scuola?

Ho iniziato a lavorare negli anni 80 come insegnante elementare, successivamente ho fatto parte di un gruppo di ricerca finanziata dal CNPI (Comitato Nazionale Pubblica Istruzione) per le analisi dello sviluppo delle funzioni psico-motorie, poi alle scuole medie iniziando come insegnante di Ed. Fisica e dopo un anno sono stata insegnante di Ed. Fisica all' I.T.C. di Casoria. Dal 2001 son giunta al Nitti quale docente di Italiano e Storia, utilizzando la mia laurea in Pedagogia.

Ha trovato delle differenze fra questa scuola e le altre riguardo il comportamento?

I ragazzi sono sempre stati per me

una fonte di entusiasmo. Questo lavoro senza entusiasmo e partecipazione empatica non è portatore di adeguate valenze formative per gli allievi i docenti devono conservare dentro di loro la giusta passione per poter efficacemente trasferire i contenuti informativi e formativi dell'educazione

Come fa a instaurare un rapporto di amicizia con gli studenti e nello stesso tempo a mantenere un "pugno di ferro"?

Il rapporto di amicizia nasce spontaneo quando c'è il rispetto reciproco dei ruoli e quando i ruoli vengono interpretati con coerenza e costanza d'impegno. I ragazzi sanno registrare incredibilmente quello che è l'approccio formativo-educativo coerente, costante e sinergico.

È meglio essere autoritari o autorevoli?

Queste due parole sono completamente opposte, l'autorevolezza deriva dall' *essere* in prima persona, nel credere in ciò che si fa e trasferire agli alunni il credere in ciò che viene fatto, in una parola l'autorevolezza si traduce in coerenza tra le parole e il fare, tra le parole e l'operare. La persona *autorevole* non ha bisogno di essere *autoritario*, non ha necessità di imporre dogmi ed ordini; con il suo stesso *essere* e il suo *umano*, fatto di armonia e contenuti, naturalmente diventa un modello, un esempio senza violenza.

Qual è il suo ruolo nell'istituto? Le piace?

Il mio ruolo è quello di coordinatore, promuovere sinergie ed armonizzare le opportunità che derivano dalle esigenze dell'utenza del territorio correlate con le risorse dell'istituto e valorizzarle al meglio. E' un lavoro molto complesso e talvolta faticoso, ricco di elementi entusiasmanti, avere contatto con i giovani e la cosa più bella di questo lavoro.

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

Non c'è una giornata uguale ad un'altra, ogni giorno è ricco di scoperte sempre nuove. Inizia molto presto arrivo presto in Istituto verso le 8:00 e quasi tutti i giorni rimango fino a tardo pomeriggio 18/19, talvolta anche oltre.

Un soprannome per i professori Miele, Vito, Costagliola e Feleppa.

Vito è di sicuro la colonna storica della scuola, Costagliola lo chiamo *Fra Gino* perché è dolce e comprensivo, Feleppa è *fedele nei secoli*, infine

la prof. Miele è uno *scritto prezioso*.

Le piace fare shopping?

Sì, ma non sono una shopping dipendente.

E' mai tornata a casa è suo marito non ha preparato la cena?

Si purtroppo capita spesso, quando torno a casa capita anche di continuare a lavorare, portando "l'ufficio a casa".

Qual è il suo colore preferito?

Quando ero ragazza mi piaceva molto l'azzurro, ora il viola.

Qual è il suo animale preferito?

Mi piacciono molto i cani, gatti e i cavalli.

Che colore darebbe a Feleppa Miele, Costagliola e Vito?

Vito mi ispira il rosso, Costagliola lo vedo più celeste, Miele lilla e infine Feleppa Blue.

Qual è il suo libro preferito?

L'ultimo che ho letto è Gomorra di Roberto Saviano.

Se lei potesse tornare indietro cambierebbe disciplina d'insegnamento oppure lavoro?

Per quanto riguarda la disciplina di insegnamento ho avuto esperienze diverse; questa esperienza della trasformazione professionale non è auspicabile per tutta la classe docente. Ricrearsi nuovi orizzonti aiuta a migliorare la prestazione professionale. Di sicuro intraprenderei nuovamente la stessa strada. Per quanto riguarda il lavoro però mi piacerebbe che ci fossero modalità diverse per quanto riguarda le assunzioni ed avere reale autonomia gestionale più vicino al modello della scuola inglese.

Un sogno nel cassetto?

Il mio sogno nel cassetto è dare gioia ai ragazzi, vedere il sorriso dei vecchi alunni che tornano con gioia e con il piacere di aver frequentato quest'istituto, ringraziandoci per tutto quello che abbiamo fatto per loro.

La sua serata ideale?

In barca con gli amici, in rada al chiaro di luna.

Il suo hobby preferito?

Amo molto l'arte, andare per i musei, prima di iniziare questa attività quando potevo facevo sport, il mio preferito era l'equitazione.

Qual è il suo film e il suo attore preferito?

L'ultimo Imperatore, Richard Gere in American Gigolò.

Salvatore Longobardi

Raffaele Fabozzi

Vincenzo Esposito

**Nome e cognome**

Renata Vito

Da quanti anni lavora nel campo dell'insegnamento?

Sono 32 anni

Cosa ne pensa di questa scuola?

Per me questa è una delle migliori scuole in cui sono stata, ha un taglio molto umano nel senso che tiene conto non soltanto dell'arricchimento culturale ma anche della formazione della personalità degli alunni, il nostro compito è proprio quello di aiutarvi e a crescere nella vita perché è questo l'arricchimento principale.

Cosa ne pensa degli alunni?

Posso dirvi la verità, me ne sono passati tanti fra le mani anche i più terribili e i più vivaci con problematiche di fondo che presi nel verso giusto sapevano comunque dare molto, l'importante era far uscire fuori il lato buono; però in questa scuola fino ad ora il vero bullo non l'ho mai visto.

Ha insegnato solo in questa scuola?

No, ho insegnato in molte scuole dai professionali ai tecnici, da Capri ad Ischia fino a San Giovanni a Teduccio.

Ha trovato delle differenze fra questa scuola e le altre riguardo il comportamento?

Sì io ho notato purtroppo con rammarico che da quando io sono arrivata in questa scuola c'è stato un decadimento della cultura, nel senso che i ragazzi arrivano sempre più impreparati; infatti i ragazzi che abbiamo bocciato in passato ora passerebbero con i debiti oppure anche senza.

Come fa a instaurare un rapporto**di amicizia con gli studenti e nello stesso tempo a mantenere un "pugno di ferro"?**

Io credo che l'importante sia insegnare ai ragazzi a distinguere i due ruoli anche se ho molta amicizia con gli alunni.

È meglio essere autoritari o autorevoli?

L'autoritario non serve a nulla, l'autorevolezza è ben altro, è quella che proviene dalla cultura, dall'essere più grande. Ad esempio il dittatore è autoritario.

Qual è il suo ruolo nell'istituto? Le piace?

Vice-preside e docente di geografia. Sì, mi piace e lo faccio con piacere.

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

Inizia alle 7.15 del mattino quando mi arriva di solito una chiamata di un collega che fa o tardi perché si è bucata una ruota o non viene perché è malato. Dopodiché una volta giunti qui si incomincia a vedere se ci sono tutti i bidelli, invito i docenti e gli alunni di andare in aula, vedo se ci sono eventuali assenze dei docenti. Poi la prima litigata mattutina con gli alunni per via dei ritardi, dopodiché intervallando con le mie ore di lezione, traghettare la scuola verso eventuali permessi, problematiche con gli alunni, ecc... Poi nel pomeriggio incominciamo il nostro lavoro burocratico, controllare la sorveglianza, i corsi di recupero, che le persone addette alla pulizia facciano il loro dovere per farvi trovare una scuola pulita, arrivando così alle 20 che è l'orario di uscita.

Un soprannome per i professori Costagliola, Miele e Feleppa.

Ma lui è il pupazzo è da venti anni che lavoro con lui, per me è un fratello anche dal punto di vista umano poiché so di poter contare su di lui. Poiché, anche se ci sono stati momenti caldi, lui c'è sempre stato. Per Miele direi "pimpinella corri corri" oppure un diavoletto che si infuria. Invece Feleppa lo vedo come il Piccolo Ghiro.

Le piace fare shopping?

Sì, molto, soprattutto all'inizio del mese.

E' mai tornata a casa e suo marito non le ha preparato la cena?

Mio marito non mi ha mai preparato la cena.

Qual è il suo colore preferito?

Il mio colore preferito è l'azzurro.

Qual è il suo animale preferito?

La pantera.

Che colore lei darebbe a Costagliola, Miele e Feleppa?

Il prof Costagliola un bianco, in senso di purezza, per la prof Miele quando il suo umore è alterato il colore perfetto sarebbe un rosso fuoco, quando invece è serena le darei un giallo paglierino, invece Feleppa è sicuramente un blu notte.

Qual è il suo libro preferito?

L'Inferno di Dante, ma soprattutto adoro i libri gialli.

Se lei potesse tornare indietro cambierebbe disciplina d'insegnamento oppure lavoro?

No il lavoro no, forse avrei scelto l'italiano. Tuttavia l'insegnamento della lingua italiana è statico, la geografia consente di variarlo molto. È molto più affascinante l'italiano, ma la geografia consente di evolverci.

Un sogno nel cassetto?

Il primo e sicuramente il più importante sarebbe quello di diventare nonna, poi anche diventare preside mi avrebbe fatto piacere ma tuttavia non ci sono rimasta male quando persi il concorso.

La sua serata ideale?

Una buona compagnia e una buona cena con le amiche possibilmente cenando vicino al mare.

Il suo hobby preferito?

Incontrarmi con le amiche, stare di fronte al mare e trascorrere una giornata di relax.

Qual è il suo film e il suo attore preferito?

I miei film preferiti sono due: American Gigolò e Pretty Woman e l'attore ovviamente è Richard Gere.



Nome e cognome.

Fiammetta Miele

Da quanti anni lavora nel campo dell'insegnamento?

Troppi! Saranno una quindicina

Cosa ne pensa di questa scuola?

Mi sto trovando bene, mi piace molto che i ragazzi dello scientifico utilizzino i laboratori del tecnico.

Cosa ne pensa degli alunni?

Secondo me prendete un po' la scuola sottogamba così facendo sprecate solo il vostro tempo.

Ha insegnato solo in questa scuola?

No, ho insegnato anche a Barra, Scampia, Ponticelli e in altre zone.

Ha trovato delle differenze fra questa scuola e le altre riguardo il comportamento?

Per il comportamento non ci sono molte differenze, per quanto riguarda le strutture a Napoli anche il migliore istituto è sempre malmesso, per questa scuola si potrebbe fare di più anche se i laboratori sono soddisfacenti.

Come fa a instaurare un rapporto di amicizia con gli studenti e nello stesso tempo a mantenere un "pugno di ferro"?

Per me l'amicizia con gli alunni può nascere solo dopo la fine dei 5 anni scolastici.

È meglio essere autoritari o autorevoli?

E' meglio l'autorevolezza.

Qual è il suo ruolo nell'istituto? Le piace?

Da quest'anno sono seconda collaboratrice oltre che insegnante di italiano e latino. Sì, mi piace, perché sono abituata a lavorare.

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

Faccio lezione, tranne quando i dirigenti mi chiamano per qualche riunione. Poi nel pomeriggio faccio da aiuto al primo collaboratore e molte altre attività.

Un soprannome per i professori Costagliola, Vito e Feleppa.

Il prof. Costagliola lo chiamo fra cipolla, mentre per la prof. Vito mi sembra molto adatto Mary Poppins perché caccia di tutto dalla sua borsa. Feleppa invece lo definirei come Doctor Pc

Le piace fare shopping?

Non mi piace fare shopping, mi stressa.

E' mai tornata a casa e suo marito non le ha preparato la cena?

Sì sempre, ormai siamo abituati al micro-onde oppure andiamo fuori a cena.

Qual è il suo colore preferito?

Sono due i miei colori preferiti: Pietra rubino e rosso fondo.

Qual è il suo animale preferito?

I miei animali preferiti sono cani e gatti.

Che colore lei darebbe a Costagliola Feleppa e Vito?

Al prof. Costagliola darei un giallo sole, poiché è una persona molto solare, alla prof. Vito darei un fuxia per il prof. Feleppa è un Celeste angelico.

Qual è il suo libro preferito?

Non ho un libro preferito, mi piacciono vari generi però il mio autore preferito è Pirandello.

Se lei potesse tornare indietro cambierebbe disciplina d'insegnamento oppure lavoro?

Non farei l'insegnante, perché sono figlia di un'insegnante, ma poiché ci troviamo nel sud Italia ho scelto per forza questo mestiere.

Un sogno nel cassetto?

Non ho più un sogno nel cassetto, però in passato volevo trasferirmi fuori dalla Campania.

La sua serata ideale?

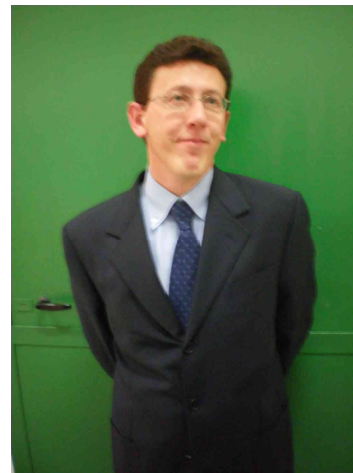
Una cena a lume di candela ma soprattutto ballare come nel passato.

Il suo hobby preferito?

I miei hobby preferiti sono il giardinaggio e i libri.

Qual è il suo film e il suo attore preferito?

Non ho film preferiti, però il mio attore preferito è Richard Gere.



Nome e Cognome

Fulvio Feleppa

Da quanti anni lavora nel campo dell'insegnamento?

6 anni

Cosa ne pensa di questa scuola?

Bella scuola

Cosa ne pensa degli alunni?

Bravi ragazzi

Ha insegnato solo in questa scuola?

No, ho una lunga carriera alle spalle, ho girato tante scuole, da Pianura a via Manzoni

Ha trovato delle differenze fra questa scuola e le altre riguardo il comportamento?

Sì, in meglio

Come fa a instaurare un rapporto di amicizia con gli studenti e nello stesso tempo a mantenere un "pugno di ferro"?

Non è sempre uguale in tutte le scuole. In alcuni casi mi comporto da padre in altri da amico oppure semplicemente da insegnante.

È meglio essere autoritari o autorevoli?

Autorevoli. L'autorevolezza è una qualità che si acquisisce con la preparazione.

Qual è il suo ruolo nell'istituto? Le piace?

Sono docente di religione e svolgo la funzione di collaboratore del dirigente scolastico.

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

Come già ho detto insegno e svolgo funzioni di collaboratore.

Un soprannome per i professori Costagliola, Vito e Miele.

La prof. Miele la vedo senza dubbio come Cleopatra, Vito la definirei come Grande Capo, invece

Costagliola lo definisco The best friend

Le piace fare shopping?

Non tanto

E' mai tornato a casa e sua moglie non le ha preparato la cena?

No mai.

Qual è il suo colore preferito?

Rosso

Qual è il suo animale preferito?

Leone

Che colore darebbe a Costagliola Miele e Vito?

Vito è sicuramente un verde, Miele un giallo e Costagliola un azzurro

Qual è il suo libro preferito?

Il Gabbiano di Jhonatan Livingstone

Se lei potesse tornare indietro cambierebbe disciplina d'insegnamento oppure lavoro?

No

Un sogno nel cassetto?

Diventare Medico

La sua serata ideale?

Un barbecue con gli amici

Il suo hobby preferito?

Bricolage

Qual è il suo film e il suo attore preferito?

Star trek



Nome e cognome

Luigi Costagliola

Da quanti anni lavora nel campo dell'insegnamento?

32 anni

Cosa ne pensa di questa scuola?

Mi sono abituato; è stata la mia unica scuola.

Cosa ne pensa degli alunni?

Sono i migliori e nessuno me li deve toccare. Per me sono come figli, alcuni mi chiamano anche papà.

Ha insegnato solo in questa scuola?

Sì, solo qui.

Ha trovato delle differenze fra questa scuola e le altre riguardo il comportamento?

No, però il cambiamento lo noto ogni anno, quanto più avanti si va peggiore è il comportamento.

Come fa a instaurare un rapporto di amicizia con gli studenti e nello stesso tempo a mantenere un "pugno di ferro"?

L'esperienza ti insegna tante cose, e una di queste è appunto come relazionarsi con i ragazzi.

È meglio essere autoritari o autorevoli?

Bisogna essere sia l'uno che l'altro, ma prevale l'autorevolezza.

Qual è il suo ruolo nell'istituto? Le piace?

Sono docente di religione e mi occupo del rapporto con i ragazzi ed è un lavoro che mi piace molto,

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

Inizia prima delle 8:00, si avvia la giornata, i primi battibecchi e mi occupo di svolgere un ruolo di collaborazione con la Vice-preside e gran parte della giornata si perde

dunque nelle pratiche.

Un soprannome per i professori Miele, Vito e e Feleppa.

Miele mi ricorda molto Lady Oscar, Vito è senz'altro una Vamp mentre Feleppa lo definisco Si signor si.

Le piace fare shopping?

Quando capita, però molto spesso cerco di evitare.

E' mai tornato a casa e sua moglie non le ha preparato la cena?

Sì è capitato, ma non c'è differenza chi arriva primo cucina.

Qual è il suo colore preferito?

Blu

Qual è il suo animale preferito?

I cani, però non ho animali in casa

Che colore darebbe a Feleppa Miele e Vito?

La prof. Vito è un rosso fuoco, Miele un giallo mentre il prof. Feleppa è un verde.

Qual è il suo libro preferito?

Il Codice da Vinci di Dan Brown

Se lei potesse tornare indietro cambierebbe disciplina d'insegnamento oppure lavoro?

Absolutamente no

Un sogno nel cassetto?

Non ho sogni nel cassetto, essere soddisfatto dei miei figli mi basta.

La sua serata ideale?

Una serata con gli amici

Il suo hobby preferito?

Passeggiare in riva al mare soprattutto in inverno.

Qual è il suo film e il suo attore preferito?

Sophia Loren nella parte di Filumena Marturano.



Vincenzo Esposito
Raffaele Fabozzi
Salvatore Longobardi
Raffaele Maggiulli

Recensioni

In questa occasione abbiamo deciso di condividere con voi alcune riflessioni e pensieri sui film:

Avatar

Nel mondo del cinema è stato molto diffuso il film di fantascienza "Avatar", diretto e prodotto da James Cameron, il protagonista è stato interpretato da Sam Worthington. Questo film è ambientato nel 2154 è tratta di una compagnia terrestre che vuole sfruttare le risorse di Pandora (mondo ricoperto da foreste e alberi, abitato da umanoidi chiamati Na'Vi, particolari per il colore della loro pelle blu). Dato che l'aria di Pandora non è respirabile dagli umani, la compagnia ha creato delle maschere filtranti; gli scienziati hanno sviluppato degli avatar permettendo a qualsiasi uomo, attraverso il sistema nervoso, di controllare il corpo di un Na'Vi. Questo collegamento è possibile solo se l'uomo entra in una specie di coma all'interno di una capsula tecnologica. La compagnia vuole sfruttare in particolare dei cristalli ferrosi perché sono delle possibili soluzioni per risolvere i problemi energetici della terra, ma questi giacimenti si trovano in una zona importante per i Na'Vi.

A seguire questa spedizione fu il protagonista Jake Sully, ex marine invalido, chiamato ad impersonificarsi nell'avatar, appartenente al fratello gemello, proprio perché aveva un codice generico simile. Sally accettò il patto offerto dal colonnello ovvero un'operazione per riavere le gambe in cambio doveva dare informazioni per attaccare.

Durante le sue prime spedizioni incontra una guerriera

Na'Vi che attraverso ella apprende tutti gli usi e costumi del popolo Na'Vi. Egli finisce per innamorarsi di lei, intanto il colonnello attaccò il villaggio e Sally non riuscì a impedire ciò. Gli attacchi militari devastarono il villaggio dei Na'Vi e di conseguenza il popolo non ebbe più fiducia in Sally. Il protagonista cercò di riacquisire la fiducia del popolo cavalcando il più forte dei volatili, un'impresa che riportò la fiducia da parte del popolo, in modo tale che Sally li guidò in un attacco contro i militari.

Gli scontri finirono con la vincita da parte del popolo e con l'eliminazione del colonnello. Infine, Sally decise di rimanere nel mondo di Pandora lasciando il suo corpo e trasferendosi nel suo avatar, con la possibilità di poter camminare definitivamente.

Vittoria Fano
Sara Agliottone



Paranormal Activity

Finally arrived even in the Italian movie theaters, after the scoop in the USA, the onset Oren Peli's "Paranormal Activity" with Katie Featherston and Micah Sloat.

Defined phenomenon of the moment in what has been achieved with very few resources, producing unimaginable profits, "Paranormal Activity" takes the story and methods of production of the famous "The Blair Witch Project".

The story is set in San Diego. Micah (Micah Sloat) and Katie (Katie Featherston) are engaged and decide to live together. During their living together strange events occur. Then Katie reveals to be tortured since she was eight by a paranormal presence, in fact when she was eight her house burned and she and her family lost everything. Micah then decides to buy a camera and to film what happens during the night and to see what happens when while they are sleeping.

Using the camera causes a series of numerous paranormal activity. Who suffers is especially Katie, that feels persecuted by this negative entity. As for Micah the search of truth has become a real

obsession. During the following nights some very unusual things happen, therefore the young couple decides to ask for help to a medium, who claims that the entity is not just a spirit or ghost, but a real demon, so he advises them to contact an acquaintance demonologist, but the couple doesn't immediately contact him because the demonologist because Micah does not agreed. He provokes the entity pronouncing bad words against it, but the entity became angry and acquires much more power than before and paranormal events happen more and frequently. Finally Katie is possessed by the negative entity and the couple decide to contact the demonologist, but he isn't in town and for this reason they have to wait many days before he came back. Now Micah decides to face the demon and uses a Ouija tablet although it is forbidden. In fact when the couple leaves the house, the tablet moves up and burns in front of the camera.

Micah decides to decipher the tablet and then discovers that another girl was Killed by the demon and her

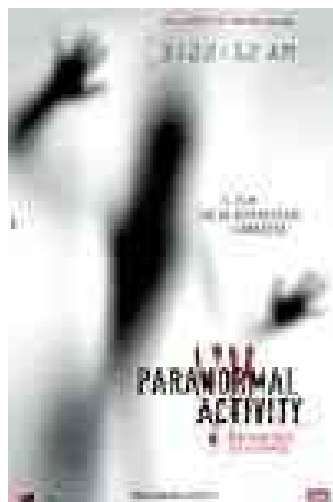
Banca ética

aged eight, called Diane, had been persecuted by the same entity and also her house had burned then the girl at the age of twenty was killed by the entity. Coincidence? The only difference is that Diane had lived in the 60s, while they are in the twentyfirst century. So Micah has the idea of sprinkling talcum powder on some parts of the floor, so that they can see if it is an event that really occurs. At the end of this event, they look for the demon, but the search leads them to the attic where they find only an old photo of Katie burned event particularly strange because everything had been lost in the fire of her old house. The twentieth night Katie is dragged out of bed and throughout the corridor by something invisible, leaving a strange bruise on her back. The couple decides to call on the medium again which does not even enter the house because he is afraid of the reaction of the entity. The couple then decides to leave the house, but Katie, under hypnosis, tells Micah to stay at home because everything would be fine. At night for the second time Katie, wakes up and fixes, for many hours Micah while he is sleeping. Then she goes downstairs and starts screaming. Micah wakes up and reaches her. The camera is always on the easel in the bedroom and feel the sounds coming from downstairs. The

screaming suddenly ceases, and someone climbs the stairs. Micah's body is brutally thrown towards the camera. Katie is seen with her clothes stained with blood. She bends over the boy's body, smiling sadistically to the camera, pounces on it, then the screen goes black. Then the following words appear on the screen: "Micah's body was found several days later, but nobody knows where Katie is".

The particularity of Paranormal Activity is not to fear but to inspire fear and curiosity, especially: the audience wants to know what will happen and who is behind all this and wants to know what will happen to the couple, whose story develops in a climax that will lead to extremes consequences. At the end of the film the thrilling clou scene leads the audience to identify them selves with the protagonists, don't worry about this: even if the trailers warm you, I'll never lose your anguish.

Raffaele Maggiulli



Banca ética es la que responde a una filosofía "integral", desde el origen de su capital, hasta la gestión de las obligaciones. Persigue una transformación social y sus labores de captación de capital, inversión y préstamo de dinero, una fines éticos y financieros.

La fundación FIARE (Fundación para la Inversión y el Ahorro Responsable), es en España, la exponente de esta nueva corriente; sus objetivos son:

- Ser rentable y obtener excedentes que le permitan realizar una continua inversión social.
- Financiar actividades económicas que den un impacto social positivo.

David Fernández es responsable de la Cooperativa; que destina los recursos propios a hacer préstamos, a proyectos que promuevan la ocupación y fomenten el cooperativismo. Su actividad está regulada y controlada por las directivas del Banco de España y se garantiza a través del Fondo de Garantías.

Entre sus socios sobresale también la Banca Popolare Etica de Italia, certificada con la sigla SA 8000 que garantiza el respeto de los trabajadores y que le sirve de modelo de gestión tras 7 años de funcionamiento.

Estos proyectos se están desarrollando en nuestro país y tienen 25 años de historia en Europa desde su creación en Holanda, pero opera en España desde septiembre de 2004. Y si lo que interesa es comparar la rentabilidad, ofrecen productos como:

- El Ecodepósito, una opción de ahorro social y responsabilidad medioambiental. Está respaldado por Greenpeace España, y WWF, además, por cada depósito contratado, la entidad planta un árbol en un bosque de gestión sostenible.
- En cuentas corrientes a la vista, asegura interés sin comisiones de mantenimiento.
- FIARE garantiza tres tipos de depósitos a partir de 3000 euros.





2007-2013 - Con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Istituto Tecnico Commerciale - Liceo Scientifico Statale

"FRANCESCO SAVERIO NITTI"

Viale J.F. Kennedy 140-142 80125 Napoli



QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA, COMUNICA CHE, IN BASE A QUANTO DELIBERATO DALL' AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "COMPETENZE PER LE SVILUPPO", SONO AVVIATI I SEGUENTI CORSI A FREQUENZA GRATUITA, COFINANZIATI DAL FSE NELL' AMBITO DEL PON 2007/2013, ANNUALITÀ 2009/2010, MINISTERO DELLA P.I. – DIREZIONE GENERALE AFFARI INTERNAZIONALI UFFICIO IV.

ORIENTIVO Az. C1 - Cod.: C-1-FSE-2009-1804 - *Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenze matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale) a favore degli alunni*

	Titolo corso	Tipologia corso	Durata - Destinatari
1	GLI STRUMENTI E I MODELLI DELLA SCRITTURA	Corso per lo sviluppo competenze in lingua italiana	30 ore - Alunni
2	ARCHIMEDE PITAGORICO	Corso per lo sviluppo competenze in matematica	30 ore - Alunni
3	LEARNING THE BRITISH WORLD	Corso per lo sviluppo competenze in inglese	30 ore - Alunni
4	IL GENIO MATEMATICO	Corso per lo sviluppo competenze in matematica	30 ore - Alunni
5	I LINGUAGGI SCIENTIFICI	Corso per lo sviluppo competenze in filosofia e fisica	30 ore - Alunni
6	L'AMMINISTRAZIONE E L'AZIENDA	Corso per lo sviluppo competenze in diritto - economia	30 ore - Alunni
7	TOWARDS THE GOAL (con certificazione)	Corso per il potenziamento competenze in inglese	50 ore - Alunni
8	HACIA LA META (con certificazione)	Corso per il potenziamento competenze in spagnolo	50 ore - Alunni
9	TEATRO E ARTI VISIVE: LA RAPPRESENTAZIONE DELL' ESISTENTE	Corso per l' approfondimento di competenze espressive	50 ore - Alunni

ORIENTIVO Az. C4 - Cod.: C-4-FSE-2009-527 - *Interventi individualizzati per la valorizzazione delle eccellenze*

	Titolo corso	Tipologia corso	Durata - Destinatari
1	GIOCHI DELLA CHIMICA	Corso di potenziamento per le competenze in scienza	30 ore - Alunni

ORIENTIVO Az. B7 - Cod.: B-7-FSE-2009-186 - *Interventi individualizzati per l' autoaggiornamento e l' autoapprendimento linguistico dei docenti*

	Titolo corso	Tipologia corso	Durata - Destinatari
1	ESPAÑOL, LUGAR DE ENCUENTROS	Corso per l' autoaggiornamento e l' autoapprendimento linguistico dei docenti	30 ore - Docenti

ORIENTIVO Az. B9 - Cod.: B-9-FSE-2009-165 - *Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi*

	Titolo corso	Tipologia corso	Durata - Destinatari
1	SICUREZZA ANTINCENDIO, EMERGENZE E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	Corso per lo sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	30 ore - Personale ATA

ORIENTIVO Az. G1 - Cod.: G-1-FSE-2009-389 - *Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti*

	Titolo Corso	Tipologia corso	Durata - Destinatari
1	INFORMATICA LEVEL 2	Corso per lo sviluppo competenze in informatica	60 ore - Giovani e adulti
2	IL PRIMO SOCCORSO E LA PREVENZIONE IN FAMIGLIA	Corso sul primo soccorso e la prevenzione in famiglia	60 ore - Giovani e adulti

Per l' **OBIETTIVO Az. G1** sono aperte le iscrizioni con termine fissato al 15 maggio 2010.

Al termine di ogni corso sarà rilasciato attestato di partecipazione e certificazione delle competenze acquisite.

La segreteria è aperta al pubblico: Lun - Merc - Ven ore 10.00 - 12.00 - Giov ore 15.00 - 17.00

Per informazioni: Tel. 081.5700343 • Sito web dell' Istituto: <http://www.iisnitti.napoli.scuolaeservizi.it>

Il Dirigente Scolastico
Annunziata Campolattano



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. D. n. 91/Ministero Istruzione - Ufficio I/1
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea
FON - "Competence for Development" (FSE)
FON - "Assistenza per l'occupazione" (FESF)
D.D. Collaborazioni, Affari sociali e altri (Lavoratori)
D.D. Politiche Regionali

Oroscopo

A cura di *Monica Cuciniello, Giusi Testa e Federica Mirenghi*

ARIETE 21.03 – 20.04

Amore: sarà un bel mese per dare vita a una spettacolare ripresa. Se vorrai, potrai lasciare libero il tuo cuore di innamorarsi di nuovo.

Salute: solari! Siete pieni di energie positive! Una favolosa settimana bianca e sarete al top.

Scuola: dovrete mettere il massimo impegno per portare avanti quanto è in fase di attuazione in modo organizzato e coerente.

GEMELLI 21.05 – 1.06

Amore: dovrete cercare in qualche modo di rendere più vivo il rapporto con il vostro partner.

Salute: troppo stress...! dovete riposarvi!

Scuola: La scuola non è per voi??? Scegliete ce pu.....non avrete più problemi.

LEONE 23.07 – 23.08

Amore: le nubi dei mesi passati sono scomparse, è tornato il Sole sul vostro amore.

Salute: non fate più le ore piccole..Rischiare di stressarvi troppo.

Scuola: impegnatevi maggiormente siete troppo incostanti ultimamente.

BILANCIA 24.09 – 23.10

Amore: magico! Incredibile ma vero: tutto sta andando per il meglio...come in un sogno, anzi di più...!!

Salute: sintomi influenzali? Restate al calduccio in casa

Scuola: attenti alla matematica. I problemi non sono il vostro forte.

SAGITTARIO 23.11 – 21.12

Amore: chi è ancora single si gode la propria spensieratezza senza intenzione di cambiare abitudini

Salute: troppo snelli; un paio di chili in più non vi faranno male!

Scuola: dopo un periodo faticoso la situazione è migliorata.....bisognava solo studiare vero?

ACQUARIO 21.01 – 19.02

Amore: una svolta radicale in un rapporto che si trascinava da tempo vi farà aprire gli occhi su una nuova realtà.

Salute: potete tentare cambiamenti di look o piccoli interventi di tipo estetico: otterrete i risultati sperati.

Scuola: i vostri sacrifici con lo studio vi ripagheranno al più presto. Avrete ottime soddisfazioni

TORO 21.04 – 20.05

Amore: passata l'ostilità di Venere, che conferiva incomprensioni, riprenderete fiducia e complicità con il vostro partner.

Salute: correre, saltare, ballare e nuotare .. Ecco i segreti per sentirvi più in forma!

Scuola: non rimandate tutto a domani. Se no, prima o poi, sarete costretti a correre.

CANCRO 22.06 – 22.07

Amore: complice il cielo stellato, scoprirete che qualcuno vorrebbe essere molto più che un amico

Salute: se passate molto tempo seduti, avvertirete gonfiore e pesantezza alle gambe.

Scuola: molto bene..complimenti!

VERGINE 24.08 – 23.09

Amore: una recente delusione sarà colmata da un nuovo incontro sconvolgente.

Salute: troppo pessimisti! Sorridete e guardate al futuro con sicurezza.

Scuola: le lingue non sono il vostro forte? Basta un po' d'impegno.

SCORPIONE 24.10 – 22.11

Amore: chiaro, scuro! Con gli amici va alla grande, ma in casa troppe discussioni.

Salute: la vostra forma fisica è eccezionale...E' da tempo che non vi sentivate così bene.

Scuola: studiare e studiare!!!E' questo quello che dovete fare per non rischiare di essere bocciati.

CAPRICORNO 22.12 – 20.01

Amore: ci saranno tante novità tutte insieme. Avrai solo l'imbarazzo della scelta!

Salute: se praticate uno sport di gruppo, otterrete risultati molto soddisfacenti. Basta iniziare!

Scuola: molto bravi! Continuate così e non avrete problemi per gli studi futuri.

PESCI 20.02 – 20.03

Amore: è un periodo buono per le nuove conoscenze, ma dovrete cercare di fare più vita sociale.

Salute: basta restare chiusi in casa...E' tempo di cambiare aria via con lo shopping.

Scuola: state attenti alle interrogazioni a sorpresa. Vi rovineranno la media.

